

ROSIGNANO

LA STOCCATA

«SI PERCEPISCE, TUTTO INTORNO, A COMINCIARE DAL CONSIGLIO COMUNALE PER ARRIVARE ALLA REGIONE E POI ANCHE AI MINISTERI, SPIRARE UN CERTO VENTO IN POPPA AL PROGETTO...».

«La politica sonnacchia e il rigassificatore avanza»

Un allarmato intervento del «Comitato per il no»

— ROSIGNANO —

«**MERCOLEDÌ** scorso – si afferma in una nota del Comitato del no al rigassificatore a firma di Mario Baldeschi – si è tenuta la riunione del comitato finalizzata ad esaminare la situazione di allarmante avvicinamento alla scadenza del 16 settembre in cui si chiudono i termini per la presentazione delle osservazioni pubbliche alle integrazioni al progetto presentate da Edison il 5 agosto e a cui seguirà il rilascio del parere del Comitato Tecnico Regionale. Qualora si pronunciasse con un parere di nulla osta di fattibilità favorevole, il procedimento si concluderebbe con la mancata necessità di verifica di assoggettabilità alla Verifica di Impatto Ambientale e quindi il rigassificatore potrebbe essere realizzato sulla base del Decreto Dec Via 844/2010. La vicenda sembra svilupparsi solo su mere questioni tecniche di fattibilità: osservazioni, controsservazioni, ecc. ecc. quasi che i tecnicismi stessero prevalendo sulla politica su percorsi più favorevoli dato che, da questo punto di vista, non si tiene nel dovuto conto delle conseguenze e ricadute sull'ambiente, sull'economia, sullo stesso tessuto sociale, sul territorio. E' la politica che dovrebbe valutare quello che può essere utile o meno e basarsi su visioni a lungo termine di sviluppo complessivo del territorio stesso».

«**LA POLITICA** però langue, balbetta – prosegue la nota del Comitato – il consiglio comunale ha trovato una quasi unanimità, sin-



IMPIANTI Un rigassificatore, progetto sul quale da anni si dibatte a Rosignano e contro il quale c'è la netta opposizione del Comitato

daco in testa, nel richiedere la assoggettabilità alla Via ma poi si percepisce, tutto intorno, a cominciare dalla Regione, o dai Ministeri, spirare un vento in poppa al progetto. Si è appreso che il sindaco ha incontrato Rossi per discutere e perorare le ragioni contrarie emerse in consiglio comunale e che sono poi le voci preoccupate da parte della maggioranza della popolazione e del Comitato del No che ha evidenziato tutta una serie di non risposte riguardo alle criticità e gli aspetti specificatamente peggiorativi dal punto di vista della sicurezza e dell'impatto ambientale contenuti nella nuova variante».

«**DI QUANTO** il presidente Rossi abbia detto al sindaco Franchi – conclude la nota – non ne abbiamo sentore così come non abbia-

mo avuto notizia della convocazione della IV e V commissione consiliare (promessa il 5 luglio dai Presidenti Luca Agostini e Gaia Vivaldi) al fine di saper quello che pensa Rossi e di dare spazio alla voce del Comitato e di tutte le associazioni di categoria che da sempre si sono opposte al progetto del rigassificatore (in tutte le sue revisioni e varianti). Noi del Comitato chiediamo chiediamo urgentemente la convocazione. Basta con questi silenzi. I tempi previsti dall'iter procedurale sono tali da richiedere una maggiore chiarezza politica in tempi molto brevi, nonché una maggiore informazione della cittadinanza che il Comitato ritiene non sia stata sufficientemente informata e che cercherà di coinvolgere quanto prima in modo quanto più capillare possibile».

